

mercoledì 17 maggio 2023 ore 17



Biblioteca Ariostea Via delle Scienze, 17 Ferrara

Presentazione del libro di Luciano Pigaiani

*Dal castello di Ficarolo alla costruzione della nuova cattedrale*

Introduce Luigi Contegiacomo, già Direttore dell'Archivio di Stato di Rovigo

Nella Ferrara medievale diversi vescovi hanno avuto una valenza più o meno importante nella loro azione pastorale o politica e probabilmente il vescovo che ha lasciato l'impronta più grande in questo excursus plurisecolare è stato Landolfo, che ha retto l'episcopato nella Ferrara di inizio XII secolo. Non conosciamo quando sia nato, non sono rimasti suoi scritti, né abbiamo alcunché notizia di essi, per cui è stata analizzata esclusivamente la documentazione relativa a Ferrara nella quale fosse incluso il suo nome per ottenere la visione più completa possibile della figura di Landolfo cercando di comprendere e rendere palese il ruolo da lui svolto in questi atti in campo religioso, nelle relazioni politiche e come amministratore dei beni della sua Chiesa. Abile politico, Landolfo combatté per tutta la sua vita per conseguire l'autonomia politica e religiosa da Ravenna: getta le basi, sfrutta il momento storico favorevole, ottiene una prima volta l'autonomia; cambiano i rapporti, deve cedere, non senza una strenua resistenza, al dominio di Ravenna. Ma non demorde e quando si presenta ancora l'occasione sfrutta la congiuntura favorevole per stabilire un cordiale rapporto con il nuovo papa Innocenzo II e porre il problema dell'autonomia come determinante per Ferrara. Dopo la sua morte l'atto dell'elezione diretta da parte del papa del cardinale Grifo come successore di Landolfo a vescovo di Ferrara sancirà la definitiva conquista di questa autonomia da Ravenna costituendo la chiosa finale del suo lungo episcopato.

<https://archibiblio.comune.fe.it/event/1895/3005/landolfo-vescovo-di-ferrara-al-tempo-di-matilde-di-canossa>